

Stato della Libia
Il Parlamento libico

Comunicato dei membri del Parlamento libico riuniti nella città di Tangeri nel fratello
Regno del Marocco

A seguito di un cortese invito del fratello Regno del Marocco e nell'ambito degli sforzi che vengono compiuti per unificare e riunire il Parlamento libico, i membri del Parlamento libico, nel periodo dal 23 al 28 novembre 2020, si sono riuniti nella città marocchina di Tangeri. Con l'occasione i membri del Parlamento rivolgono i più sentiti ringraziamenti e i sentimenti della loro profonda gratitudine e alta considerazione al Regno del Marocco, nella Persona del Re, al parlamento, al governo e al popolo per il caloroso ricevimento e generosa ospitalità, apprezzando altamente il loro sforzo e la cura nel voler sostenere il popolo libico affinché trovi una soluzione politica alla crisi libica e per il ritorno della stabilità nel Paese.

I membri riuniti nel confermare il loro sostegno a tutti gli incontri positivi e costruttivi che vengono ospitati dalle nazioni nostre sorelle e amiche al fine di ravvicinare i punti di vista tra le parti libiche, nello stesso qual tempo confermano al popolo libico quanto segue:

1. La sede costituzionale per le riunioni del Parlamento è la città di Benghazi e l'accordo di tenere la riunione di congiungimento del Parlamento nella città di Ghedames, immediatamente subito dopo il rientro, per approvare tutto ciò che metta fine alle divisioni nell'ambito del Parlamento affinché possa essere effettuare i suoi compiti nel miglior modo possibile;
2. La volontà ad andare avanti verso il raggiungimento della fine dei conflitti e delle divisioni in tutte le istituzioni e salvaguardare la unità e l'entità dello stato e della sua sovranità su tutto il territorio;
3. La totale prontezza ad interagire con positività verso tutti i risultati dei percorsi di dialogo in concordanza con la dichiarazione costituzionale e le sue modifiche e con l'Accordo Politico libico. Il loro apprezzamento per i punti positivi raggiunti dalla commissione 5+5;
4. L'impegno ad effettuare le elezioni presidenziali e parlamentari in base ad una cornice costituzionale e mettere fine, il primo possibile, alla fase transitoria, che

comunque non dovrà andare oltre un anno dalla data di ricongiunzione del Parlamento;

5. La conferma della necessità del rispetto della Dichiarazione costituzionale e la legittimità degli organi scaturiti dalla stessa, dall'importanza di rispettare quanto previsto dai paragrafi 25-28 della formula esecutiva della risoluzione n. CSR/2510 del Consiglio di Sicurezza relativamente al ruolo del Parlamento e la non creazione di un organo parallelo che contribuisca a complicare lo scenario;
6. Bandire il messaggio di odio e invitare tutte le piattaforme mediatiche a far sopra valere il messaggio di riconciliazione e perdono;
7. Spingere verso il percorso della riconciliazione nazionale e il ritorno in sicurezza degli sfollati e degli esodi forzati ad andarsene oltre al risarcimento dei danni.

Che Allah salvaguardi la Libia e il suo Popolo

Emesso a Tangeri – Regno del Marocco

In data 28 novembre 2020